



Regione Siciliana

Presidenza
Ufficio di Bruxelles

Bruxelles, 13/10/2014

Open Days 2014

La Settimana europea delle Regioni e delle Città, “Open Days” 2014, il cui slogan è stato “Growing together – Smart investment for people” (“Crescendo insieme – Investimenti intelligenti per la gente”), si è svolta a Bruxelles dal 6 al 9 ottobre scorsi.

La consueta sessione di apertura, ha avuto luogo il 6 ottobre, presso l’Emiciclo del Parlamento europeo e quest’anno, per la prima volta, all’interno di questa sessione inaugurale, si è tenuta la seduta congiunta della Commissione per lo Sviluppo regionale (REGI) del Parlamento europeo e la Commissione per la Politica di Coesione territoriale (COTER) del Comitato delle Regioni.

Hanno aperto i lavori il Presidente della Commissione REGI del Parlamento europeo, Iskra Mihaylova e il Presidente del Comitato delle Regioni, Michel Lebrun. Sono intervenuti: il Vice-Presidente del Parlamento europeo, Ramón Luis Valcárcel Siso, il Commissario europeo per la Politica regionale, Johannes Hahn, il Segretario Generale dell’OCSE, José Angel Gurria, e il Presidente della Regione Umbria, nonché Primo Vice-Presidente del Comitato delle Regioni, Catuscia Marini. Il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, con un video messaggio, ha dato il benvenuto ai circa 900 partecipanti della sessione di apertura degli Open Days 2014.

Gli argomenti trattati hanno riguardato le nuove prospettive dello sviluppo regionale e urbano inseriti nel 6° Rapporto sulla Politica di Coesione della Commissione europea, disponibile sul sito web dell’OCSE. Sono state fornite alcune informazioni riguardo: all’impatto che la crisi economica ha avuto nelle diverse regioni, allo stato delle finanze sub-nazionali e alle riforme di governo e sono stati presentati anche due report sullo stato del “BENESSERE regionale”.

Dal 7 al 9 ottobre si sono tenuti a Bruxelles, in 30 diverse sedi, 108 workshop e dibattiti, che sono stati organizzati dai partenariati regionali e/o consorzi di regioni e città, dalla Commissione europea e dal Comitato delle Regioni e dalle Università. Anche quest’anno la partecipazione agli Open Days è stata numerosa, oltre 6000 persone hanno aderito ai vari workshop, che sono stati animati da 600 speaker.

La Regione Siciliana ha partecipato all’evento, aderendo al partenariato “Adriatic-Ionian Macroregion” costituito dalle Regioni aderenti all’iniziativa Adriatico-Ionica, che ha come finalità quella di portare avanti la realizzazione della Macroregione Adriatico-Ionica.

Dal programma Open Days 2014 il partenariato AIM ha scelto di sviluppare la tematica “Connecting regional strategies”, il cui obiettivo è stato quello di mettere in evidenza:

Regione Siciliana – Presidenza - Ufficio di Bruxelles
12, Rue Belliard B-1040 Bruxelles
Tel. 0032 (0) 2 6392570/71 – Fax 0032 (0) 2 6392589
E-mail : ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be



Regione Siciliana

Presidenza
Ufficio di Bruxelles

Bruxelles, 13/10/2014

specializzazioni intelligenti, agenda digitale, sostegno alle PMI, economia a basso consumo di carbonio (supportato dal FESR), formazione e inclusione sociale (sostenuti dal FSE), creatività e modernizzazione di tutto il settore industriale europeo e dimensione urbana.

Al partenariato costituito da 14 Regioni di 7 Stati membri, aderenti alla Strategia Macroregionale Adriatico-Ionica hanno preso parte:

1) Regione Dubrovnik-Neretva (HR), 2) Regione Marche (IT), 3) Regione dell'Isola di Creta (EL), 4) Repubblica della Slovenia (SL), 5) Repubblica Srpska (BA), 6) Regione Abruzzo (IT), 7) Regione Molise (IT), 8) Regione del Sud-Est della Serbia (RS), 9) Regione Siciliana (IT), 10) Regione Calabria (IT), 11) Unione delle Municipalità del Montenegro (ME), 12) Regione Friuli Venezia Giulia 13) Cantone di Sarajevo (BA), 14) Regione della Grecia occidentale (EL).

L'evento che si è tenuto, il 7 ottobre scorso, al Parlamento europeo, dal titolo *“EU Strategy for the Adriatic Ionian Region - The Role of the Regions in the Implementation”* (Una Strategia europea per la Regione Adriatico-Ionica – Il ruolo delle Regioni nell'attuazione”) ha permesso di far conoscere le buone pratiche delle regioni aderenti al partenariato e ha anche messo in evidenza le prospettive di future collaborazioni.

Il workshop ha avuto il focus sui 4 Pilastri dell'EUSAIR e si è articolato nelle seguenti fasi:

Ai saluti di benvenuto e alla sessione di apertura hanno preso parte il Presidente della Regione di Dubrovnik-Neretva, Nikola Dobroslavić, il Parlamentare europeo della Croazia, Andrej Plenković, il Presidente della Regione Marche, nonché Relatore al Comitato delle Regioni della Strategia macroregionale Adriatico-ionica (EUSAIR), Gian Mario Spacca. Hanno altresì preso parte funzionari delle Rappresentanze Permanenti presso l'Unione Europea dell'Italia e della Croazia e, precisamente, la dott.ssa Rossella Rusca e il dott. Mato Škrabalo.

Ha introdotto e concluso i lavori il Capo dell'Unità per la Cooperazione europea transnazionale e interregionale della Direzione Generale della Politica regionale della Commissione europea, Colin Wolfe.

Ha moderato il giornalista croato Vicko Dragojević.

Si sono susseguiti quattro Panel, quanti sono i Pilastri dell'EUSAIR:

Al primo Panel *“Verso una crescita marittima e marina innovativa”* hanno partecipato:



Regione Siciliana

Presidenza
Ufficio di Bruxelles

Bruxelles, 13/10/2014

- Il governatore di Creta, Arnaoutakis Stavros con un intervento dal titolo “Verso il valore aggiunto della dimensione macroregionale Adriatico-ionica. Punti critici e prospettive future, attraverso il rafforzamento del ruolo delle Regioni partecipanti”;
- Il Coordinatore per le Relazioni internazionali della Municipalità di Kotor (Montenegro), Jelena Stjepčević, con un intervento dal titolo “Cooperazione transfrontaliera e transnazionale della Municipalità di Kotor, in vista di un miglioramento dello sviluppo di una politica marittima integrata nel Bacino Adriatico- ionico;
- L’Autorità intermedia di Gestione della Regione della Grecia occidentale, Kostantinos Bizas, con un intervento dal titolo “Strategia di specializzazione intelligente per potenziare la *Ricerca Blu*, l’Innovazione e le Competenze.

Relatori per il secondo Panel “Collegare la Regione” sono stati:

- Il Presidente dell’Assemblea regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, Franco Iacop, che ha presentato una relazione su “La valorizzazione delle competenze regionali e il coinvolgimento del territorio nella realizzazione di azioni e progetti. Il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia nei problemi di collegamento”.
- La Responsabile dell’Ufficio di Rappresentanza dell’Agenzia di Sviluppo regionale “Sud” della Regione Sud-Est della Serbia, Aleksandra Lugović, che ha presentato uno *speech* dal titolo “Il piano di sviluppo e la valutazione regionale sull’aeroporto Costantine”.

A questo secondo Panel ha preso parte anche il relatore della Regione Siciliana.

La dott.ssa Maria Cristina Stimolo, Dirigente Generale del Dipartimento degli Affari extraregionali e Dirigente responsabile dell’Ufficio di Bruxelles, in considerazione della delega ricevuta dall’On. Le Presidente della Regione, per le attività concernenti la strategia della Macroregione Adriatico-Ionica ha relazionato su: “Rafforzare il network della Macroregione Adriatico-Ionica per il presente comune e le opportunità di crescita future”. Dopo una breve descrizione sulla Strategia EUSAIR, la dott.ssa Stimolo ha esposto le iniziative già avviate dal gruppo di lavoro EUSAIR/Italia, di cui la Regione Siciliana fa parte, citando anche il recente Parere del Comitato Economico e Sociale europeo, che si è espresso sulle sfide e sulle priorità da sviluppare nello spazio dell’Adriatico e dello Ionio. Il focus dell’intervento ha riguardato alcune delle idee progettuali mature e cantierabili che la Regione Siciliana ha sviluppato nell’ambito del secondo pilastro della strategia EUSAIR “Connettere la Regione”. Per completezza delle informazioni si rimanda allo *speech* della dott.ssa Maria Cristina Stimolo al seguente link: _____



Regione Siciliana

Presidenza
Ufficio di Bruxelles

Bruxelles, 13/10/2014

Al Panel 3 “Preservare, proteggere e migliorare la qualità dell'ambiente” hanno preso parte i seguenti relatori:

- Il Presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, che ha illustrato un “Modello d'innovazione e sostenibilità ambientale”;
- Il Direttore Generale della Direzione per l'Acqua e gli Investimenti della Repubblica Slovena, Boštjan Petelinc, ha presentato “La qualità dell'ambiente nella Macroregione Adriatico-Ionica”;
- Il Rappresentante del Cantone di Sarajevo, Damir Petrović, che ha presentato le “Sfide affrontate dal Cantone di Sarajevo per l'attuazione dell'EU acquis sull'ambiente”;
- Il Direttore dell'Agenzia di Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese della Repubblica Srpska, Slobodan Marković, che ha esposto in merito all'“Iniziativa della Repubblica Srpska per rafforzare la competitività delle Piccole e Medie Imprese nella Macroregione Adriatico-Ionica”.

Nel quarto Panel “Aumentare l'attrattività regionale” sono intervenuti:

- Il Direttore dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Calabria, Serena Angioli, che ha presentato una relazione sul “Contributo della società civile in favore del turismo sostenibile”.
- Il Vice Presidente della Regione di Dubrovnik-Neretva, Davorko Obuljen, il cui intervento è stato incentrato sulle “Opportunità e sfide del turismo sostenibile nella Regione di Dubrovnik-Neretva”;
- Il Coordinatore degli Affari internazionali per la Macroregione Adriatico-Ionica della Regione Molise, Francesco Cocco ha illustrato “Come incrementare le attrattive turistiche e la promozione e la crescita delle Regioni”.

A conclusione dell'evento le Regioni facenti parte del conglomerato AIM hanno organizzato l'iniziativa promozionale “Tavola Adriatico-Ionica”, che è stato un momento conviviale per presentare i prodotti gastronomici tradizionali di ciascun territorio.

Per la Regione Siciliana erano presenti le aziende, facenti parte del Consorzio GALILEO di Vittoria (RG), Castro, Mongibella e Speranza, che hanno offerto prodotti enogastronomici del territorio ibleo di prim'ordine, a testimonianza dell'operosità e della modernità imprenditoriale nel rispetto assoluto delle tradizioni siciliane.